



A. Manzoni & C.

Alghero

LA NUOVA SARDEGNA SABATO 10 SETTEMBRE 2016 | 26

■ **Alghero**
 ■ **Telefono** 079/222400
 ■ **Fax** 079/2674086
 ■ **Abbonamenti** 079/222459
 ■ **Pubblicità** 079/2064000



A. Manzoni & C.

■ e-mail: alghero@lanuovasardegna.it

AMBIENTE >> IL CASO

No all'unione tra Parco e Area marina

Il ministero bocchia la richiesta del Comune di gestione mista e intanto la zona protetta si trova da anni senza una guida

di Gianni Olandi

ALGHERO

Il ministero dell'Ambiente, direzione generale del settore protezione natura e mare, ha detto "no" alla richiesta dell'amministrazione comunale per una gestione unitaria dell'area marina protetta di Capo Caccia - Isola Piana e del Parco di Porto Conte. Il diniego perché l'area marina opera in un contesto nazionale, quello appunto dell'Ambiente, mentre il parco ha valenza istituzionale di tipo regionale. Due realtà quindi diverse sul piano giuridico che non possono essere inserite in una gestione "mista".

L'area marina, affidata in gestione al Comune dal 2003, si trova ormai da qualche anno priva della guida di un direttore. L'attività operativa è affidata a un dirigente comunale, quello dell'Ambiente, che è gravato da una miriade di competenze e quindi non può esercitare una azione specifica, costante e quotidiana sull'organismo marino nel quale sono impiegati sette dipendenti. Fino a quando Vittorio Gazale era direttore del Parco di Porto Conte c'era stata una sorta di collaborazione attiva in regime di volontariato trattandosi sempre di beni istituzionali dedicati alla ricerca scientifica e protezione dell'ambiente più in generale. La mancanza di un direttore, l'ultimo è stato Gianfranco Russino, sta quindi condizionando in modo evidente le progettualità dell'Area che ha sempre svolto una preziosa azione di controllo, informazione, verifica dello stato dei siti sottomarini sottoposti e protezione integrale, ma anche di comunicazione e conoscenza in un'ottica più generale. Anche il Centro di informazione della Torre di San Giacomo è chiuso da tempo.

Eppure quanto l'area protetta venne istituita in molti avevano ritenuto fosse in grado di fornire un'ulteriore offerta del-



Una veduta dell'area marina protetta Capo Caccia-isola Piana

le bellezze del territorio anche in una versione turistica. Discorso più o meno analogo a quello del Parco di Porto Conte le cui battaglie ai tempi della istituzione facevano esplicito riferimento oltre alla conservazione e protezione anche a una straordinaria carta da giocare a supporto dell'industria delle vacanze. Un richiamo di tipo ambientale straordinario che doveva crescere sulla base di progettualità specifiche come quella, per fare un esempio, di una ricettività leggera. A questo proposito va ricordato che l'ex casa del direttore di Trama-

riglio è stata trasformata in un luogo di soggiorno e accoglienza con una decina di posti letto. Progetto in grado quindi di rappresentare anche un elemento economico per la riserva.

Tornando all'area marina si ha la sensazione di una situazione di stallo che oltre a impoverire di contenuti l'istituzione ministeriale non consente di valorizzare le professionalità che sono cresciute al suo interno e che rappresentano un patrimonio umano di conoscenza non secondario.

Una situazione complessiva

di decadenza che può essere risolta con la nomina di un responsabile che rimetta in modo dell'istituzione del ministero dell'Ambiente. Resta da verificare se la nomina di un direttore è di competenza della amministrazione comunale, così sembrerebbe visto che il Comune ne ha la gestione, o se si tratta di una procedura che deve assolvere direttamente il ministero e, in questo caso, sarebbe utile una azione di sollecito e sensibilizzazione magari attraverso le rappresentanze politiche della Sardegna in Parlamento.



La torre di San Giacomo è stata saccheggata

NELL'INFOCENTRO ALLA TORRE

Lo strano furto senza scasso: spariscono due maxi tv e pc

ALGHERO

La torre di San Giacomo sui bastioni Cristoforo Colombo, che nella lingua popolare è chiamata "torre dei cani", è stata per anni punto di riferimento in veste di centro informativo dell'Area Marina protetta Capo Caccia - Isola Piana. Un luogo di istruzione e conoscenza che man mano che veniva conosciuto era sempre di più meta di visitatori italiani e stranieri.

Anche le scuole cittadine ne avevano fatto un luogo dove portare gli studenti per un approfondimento di quelle che sono le specificità ambientali del territorio, le straordinarie bellezze e il patrimonio naturale contenuto proprio nella riserva marina a nord della città della quale il centro era il presidio cittadino.

Da tempo il centro informativo è chiuso, prigioniero di uno stato di cose che assomiglia a un lento declino proprio ora che da queste parti viene manifestata la legittima ambizione di diventare la città della cultura

ra anche se oltre al centro della Torre di San Giacomo risultano ancora chiusi il museo della città, quello del corallo e lo stesso teatro civico.

Va detto però che a fronte della diffusa indifferenza istituzionale degli ultimi anni, si è registrata comunque una certa attenzione verso il centro sui bastioni a mare, nell'antica torretta aragonese. Recentemente infatti la Torre di San Giacomo è stata "visitata" da ignoti: sono spariti due maxi televisori e alcuni computer. Impianti di un certo valore, qualche migliaia di euro, che erano in dotazione alla struttura. Durante un sopralluogo dei carabinieri della Compagnia di Alghero è stato notato che la porta di ingresso non porta segni di effrazione.

Sull'episodio c'è una denuncia contro ignoti da parte dell'Area Marina di Capo Caccia - Isola Piana e i militari stanno svolgendo indagini per chiarire un episodio indubbiamente grave e sul quale viene mantenuto un silenzio inspiegabile. (g.o.)

PLAY 4 LIFE SARDEGNA

La nazionale dei sindaci in campo

Da Alghero a Bosa per coinvolgere i giovani e raccogliere fondi

ALGHERO

È in corso il Play 4 life Sardegna 2016, evento che porterà nell'isola la nazionale italiana dei sindaci per tre giorni di incontri istituzionali, dibattiti ed eventi sportivi. Contrasto ad ogni forma di violenza, fisica, psicologica e sociale tra persone oltre che espressione tangibile di rispetto e integrazione nella diversità: è questo l'obiettivo che la manifestazione si prefigge partendo dal mondo dei giovani e dei ragazzi che, grazie anche allo sport, possono ricevere il giusto insegnamento di quelli che sono

i valori per una corretta convivenza con se stessi e gli altri. Il sindaco Mario Bruno ha ricevuto mercoledì alle 15 nel palazzo comunale di via Columbano gli amministratori che partecipano all'evento. C'era anche Antonello Cuccureddu, allenatore ed ex calciatore, algherese, già simbolo della Nazionale e di numerosi club tra i quali la Juventus.

Play 4 Life Sardegna 2016 vede il coinvolgimento di una cinquantina di sindaci provenienti da diverse regioni italiane e da diverse parti della Sardegna che dopo essersi incontrati ad Alghero si sono spostati nel territorio

della Planargia, tra Modolo e Bosa, per un incontro di calcio tra la Nazionale Italiana Sindaci e la rappresentativa regionale del mondo del volontariato.

L'intera manifestazione è volta a favorire una raccolta di fondi che saranno interamente devoluti in favore del progetto Ambulanza del Desiderio, ideato e realizzato dalla Cooperativa Sociale Onlus Asso. L'evento vede il coinvolgimento e il patrocinio dell'associazione Borghi Autentici d'Italia, l'Unione dei Comuni della Planargia e del Montiferro occidentale e i Comuni di Modolo e Alghero. (g.o.)

COMUNE

Conto alla rovescia per la commissione pari opportunità

ALGHERO

E' imminente l'approdo in Consiglio della istituzione della commissione pari opportunità, che si occuperà di garantire parità ai cittadini di entrambi i sessi; di promuovere l'attuazione dei principi di uguaglianza per il riequilibrio delle rappresentanze di genere in tutti i luoghi decisionali del territorio comunale; di adottare azioni positive per valorizzare la presenza femminile nella gestione della città; di promuovere, ogni forma di discriminazione. (g.o.)

ABBANOIA

Lavori per sistemare l'asfalto rovinato dalle riparazioni

ALGHERO

Sono in corso di svolgimento gli interventi di manutenzione sul sistema di illuminazione pubblica della città e delle pavimentazioni dei marciapiedi. Al via anche i lavori di Abbanoia sul ripristino dei tagli stradali. Gli interventi sono cominciati in via della Resistenza, fra via Carbia e via Sant'Imbenia: sostituita la condotta fognaria. Abbanoia interverrà in via Pantelleria, via Gramsci, via Pascoli, via Giovanni XXIII, via Vittorio Emanuele, via XX Settembre, via Mazzini, Lungomare Valencia. (g.o.)

LA RASSEGNA

"Cinema al forte", lunedì il prossimo appuntamento

ALGHERO

Si è inaugurata con il film-rivelazione di Matteo Rovere la rassegna cinematografica "Cinema al forte" negli spazi delle mura della Maddalena. La rassegna si conclude il 15 settembre. Prossimo appuntamento lunedì 12, con "Il regno d'inverno", del cineasta turco Nuri Bilge Ceylan, film premiato con la Palma d'oro a Cannes.

La rassegna è organizzata dal Comune di Alghero e dalla Fondazione Meta, a cura de "L'ultimo spettacolo". (g.o.)

PLAY 4 LIFE SARDEGNA

La nazionale dei sindaci in campo

Da Alghero a Bosa per coinvolgere i giovani e raccogliere fondi

ALGHERO

È in corso il Play 4 life Sardegna 2016, evento che porterà nell'isola la nazionale italiana dei sindaci per tre giorni di incontri istituzionali, dibattiti ed eventi sportivi. Contrasto ad ogni forma di violenza, fisica, psicologica e sociale tra persone oltre che espressione tangibile di rispetto e integrazione nella diversità: è questo l'obiettivo che la manifestazione si prefigge partendo dal mondo dei giovani e dei ragazzi che, grazie anche allo sport, possono ricevere il giusto insegnamento di quelli che sono

i valori per una corretta convivenza con se stessi e gli altri. Il sindaco Mario Bruno ha ricevuto mercoledì alle 15 nel palazzo comunale di via Columbano gli amministratori che partecipano all'evento. C'era anche Antonello Cuccureddu, allenatore ed ex calciatore, algherese, già simbolo della Nazionale e di numerosi club tra i quali la Juventus.

Play 4 Life Sardegna 2016 vede il coinvolgimento di una cinquantina di sindaci provenienti da diverse regioni italiane e da diverse parti della Sardegna che dopo essersi incontrati ad Alghero si sono spostati nel territorio

della Planargia, tra Modolo e Bosa, per un incontro di calcio tra la Nazionale Italiana Sindaci e la rappresentativa regionale del mondo del volontariato.

L'intera manifestazione è volta a favorire una raccolta di fondi che saranno interamente devoluti in favore del progetto Ambulanza del Desiderio, ideato e realizzato dalla Cooperativa Sociale Onlus Asso. L'evento vede il coinvolgimento e il patrocinio dell'associazione Borghi Autentici d'Italia, l'Unione dei Comuni della Planargia e del Montiferro occidentale e i Comuni di Modolo e Alghero. (g.o.)

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

